



NEWSLETTER DICEMBRE 2022

DALLA FISM PROVINCIALE

RINNOVO PRESIDENZA FISM EMILIA ROMAGNA

Il 12 dicembre scorso ha avuto luogo a Bologna il Consiglio Direttivo della FISM Regionale dell'Emilia Romagna, presieduta dal Presidente Nazionale FISM Giampiero Redaelli, in cui gli organi statutari regionali sono stati eletti. Il Presidente uscente dott. Luca Iemmi ha ripercorso idealmente questi ultimi 4 anni di mandato in cui sono stati raggiunti tanti obiettivi: la maggior collaborazione ed il lavoro in rete tra le FISM provinciali, avere organizzato e gestito due importanti convegni regionali a Bellaria nel 2019 e a Modena nel 2022, aver sostenuto le scuole nel periodo Covid e pandemico anche attraverso la partecipazione al tavolo regionale 06 anni e la collaborazione con le OO. SS. per la cassa integrazione ed il FIS. Si ritiene soddisfatto del lavoro svolto insieme e ringrazia tutti i presidenti provinciali ed i membri del Consiglio Regionale FISM per il gran lavoro di squadra. Giampiero Redaelli a sua volta apprezza il lavoro e l'impegno che Luca Iemmi attua sia per la FISM Regionale che per la FISM Nazionale e apre il dibattito consigliare al fine di rinnovare gli organi statutari. Tutti intervengono riconoscendo l'ottimo lavoro che Luca Iemmi ha condotto in questi anni e gli chiedono la disponibilità a ricoprire per un altro mandato di quattro anni la carica di Presidente.

Aperte le votazioni si eleggono all'unanimità:

Luca Iemmi, Presidente regionale;

Rossano Rossi, vicepresidente regionale (già presidente provinciale FISM Bologna e consigliere nazionale);

Di Cicco Anna Maria, vicepresidente e tesoriere regionale (già vicepresidente FISM Forlì-Cesena);

All'unanimità sono state assegnate deleghe regionali suddivise per settore a:

- Laura Colonna (già presidente provinciale FISM Rimini), per il coordinamento pedagogico;
- Sandra Rompianesi (già presidente provinciale FISM Reggio Emilia), per il tavolo regionale 06;

- Rossano Rossi, per il CCNL FISM e i rapporti con le OO. SS.;
- Luca Iemmi, per questioni gestionali-fiscali-amministrative.

Era già stato nominato don Alberto Zironi (già Presidente provinciale FISM Modena), consulente ecclesiastico FISM ER.

L'incontro quindi si è concluso con l'impegno dell'Ufficio di Presidenza FISM ER e di tutto il Consiglio Regionale a proseguire il lavoro di rete e di costante collaborazione aumentando gli scambi e la conoscenza di buone pratiche.

Daniela Lombardi, vicepresidente FISM Modena



AVVENTO IN DUOMO A MODENA

Avvento, Attesa, Luce: parole che in questo periodo risuonano a più riprese ed in diversi contesti, ricordandoci il tempo che stiamo vivendo, in attesa di un cambiamento alimentato da una speranza che si concretizza, per noi cristiani, nella certezza che Dio si è fatto uomo per noi, incarnandosi e prendendo su di sé l'intera umanità. Il Natale, ormai alle porte, invita a riconoscere in un Bambino il Figlio di Dio e, per chi lavora quotidianamente a stretto contatto con l'infanzia, diventa anche appello a ripensare e a ritornare al senso profondo del proprio mandato educativo, spronando ad inchinarsi davanti ai bambini e alle bambine per sostenerli, guidarli e promuovere relazioni significative.

La luce e i bambini, nel segno dell'attesa e della speranza, sono stati al centro dell'iniziativa Avvento in Duomo che ha avuto luogo lo scorso 13 dicembre a Modena.

Quest'anno, infatti, in occasione dei 50 anni dalla fondazione della FISM di Modena - e con la voglia di testimoniare ed esprimere il senso di identità e appartenenza delle scuole cattoliche del territorio- i coordinatori pedagogici e le scuole dell'infanzia e i servizi educativi aderenti a FISM hanno organizzato questo evento, in cui i protagonisti sono stati i bambini e le loro famiglie, cogliendo l'occasione per salutare tutta la cittadinanza modenese ed augurarle un Natale di Luce e di Speranza.

Sin dalle settimane precedenti l'evento i bambini e le bambine delle nostre scuole hanno lavorato per realizzare candele che hanno portato con sé nel corteo che li ha condotti in Duomo. Insieme alle famiglie, alle insegnanti ed alle educatrici, i piccoli hanno attraversato le vie del centro storico, distribuendo bigliettini augurali: a guidarli un capo carovana con una lanterna accesa, in segno di un cammino e di una scelta sinodale che accompagnerà le realtà FISM per tutto l'anno scolastico.

In Duomo la celebrazione è stata semplice e coinvolgente: i canti, le voci festose degli intervenuti, le candele e le lanterne accese appoggiate sul pontile, hanno contribuito ad amplificare il messaggio di luce, pace e speranza che si è voluto dare.

Il presidente provinciale FISM Modena, don Alberto Zironi, nel suo intervento ha invitato i presenti a riflettere sulla luce: «La luce delle candele è la luce di un bambino che nasce per noi: Gesù. Se stiamo vicini a Gesù diventiamo una piccola luce anche noi. Le candele che benediremo questa sera le porterete a casa, e nella notte di Natale le accenderete insieme ai vostri cari e nel pregare in famiglia questa piccola luce si diffonderà. Oggi accogliamo il dono di un bambino che è venuto per noi, per portare la pace, e noi vogliamo accoglierlo e diventare come lui».

La luce delle candele è diventata poi “Luce Benedetta”, grazie alla benedizione impartita alle candele da don Alberto, per essere poi donata, alla fine della celebrazione, ad autorità e testimoni privilegiati delle nostre comunità: al sindaco di Modena, Giancarlo Muzzarelli ed all’assessore all’Istruzione Grazia Baracchi in rappresentanza della comunità civile e scolastica della città; a mons. Giuliano Gazzetti, vicario generale, in rappresentanza della comunità ecclesiale diocesana; a suor Marilena Fazzini e a sr. Raffaella De Col in rappresentanza dei gestori, al personale scolastico della scuola dell’Infanzia San Geminiano, in rappresentanza di tutto il personale e ad una famiglia della scuola dell’Infanzia parrocchiale di Portile in rappresentanza di tutte le famiglie.

L’augurio per le nostre comunità, più volte richiamato e condiviso, è che il cammino svolto insieme nelle settimane precedenti l’evento, così come la luce accesa e diffusa in Duomo nel giorno di Santa Lucia, possano rimanere a lungo vivi segni di speranza, pace, giustizia e fraternità.

Daniela Lombardi, coordinatrice pedagogica distretto di Modena





“L’AULA A CIELO APERTO, RACCONTANDO IL FUORI...”

Come coordinatrice pedagogica e didattica del Polo Infanzia Maria Quartieri FISM di Spilamberto

ho partecipato il 12 novembre scorso al Convegno “EDEN GREEN MIND SET” organizzato da EDEN (Educational Environments with Nature) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Bolzano. In questa occasione mi è stata data la possibilità di descrivere la realizzazione un “OrtoGiardino”: una vera e propria aula a cielo aperto in cui i bambini sia quelli del Nido che quelli della Scuola dell’Infanzia, oltre a coltivare verdure e ortaggi, possono vivere numerose e svariate esperienze. Tutta la comunità spilambertese è chiamata ed ha la possibilità di prendersi cura del nostro OrtoGiardino.

Durante il mio intervento al Convegno ho sottolineato l’importanza di promuovere all’interno dei servizi per l’infanzia 0-6 anni l’*outdoor education* (esperienze di educazione all’aria aperta): fuori è possibile, infatti, essere in contatto diretto con la natura e alla scoperta delle risorse che il contesto territoriale può donare. I bambini vivono così esperienze caratterizzate dalla dimensione dell’avventura che consentono uno sviluppo sia personale che sociale. Grazie alle esperienze all’aperto si possono ricercare senso di realtà e testare la propria resilienza, valutare il rischio e sentirsi valorizzati nell’errore. Inoltre, i bambini sviluppano oltremodo la loro autonomia, il loro modo di agire in un contesto sociale e collaborativo.

L’aula a cielo aperto realizzata nel giardino del Polo Infanzia Maria Quartieri è stata fortemente desiderata dai bambini e ben progettata dalle insegnanti, per creare una realtà educante in grado di consentire il superamento della separazione dentro e fuori l’aula e per vivere la comunità come luogo di aggregazione, ricerca, cura, scambio, indagine. Il desiderio nasce dal bisogno sempre più impellente di far vivere ai bambini esperienze fuori dai contesti educativi strutturati. L’ambiente esterno, così come le piante e le colture dell’orto, sono cariche di contesto e per questo l’immersione in esso da parte di bambini e bambine è totalmente spontanea e allo stesso tempo organizzata da tempi, ritmi, bisogni e ruoli condivisi.

“L’OrtoGiardino” del Polo Infanzia Maria Quartieri è stato inaugurato il 4 ottobre scorso, alla presenza del gestore della Scuola don Davide Sighinolfi, del Sindaco di Spilamberto Umberto Costantini, del personale, dei bambini, delle loro famiglie e dei numerosi e volenterosi nonni (risorsa sempre più importante). Questo spazio che si

trova all'interno del giardino della scuola, permette ai bambini di vivere e viverci fuori, rispettando i tempi della natura in armonia con quelli della crescita e dello sviluppo dei bambini stessi, portando ad apprendimenti più solidi e radicati: l'aula fuori non detta regole tematiche o laboratoriali, la scelta condivisa delle esperienze che i bambini decidono di vivere può nascere dalla narrazione, letta o raccontata, dal materiale trovato o posseduto, dal sapere tramandato che diventa oracolo per tutto il gruppo di lavoro.

Un tempo laborioso dedicato all'ascolto, alla scelta degli intenti, alla raccolta dei materiali naturali per essere utilizzati e arricchiti, godere di ogni piccola cosa, cercata, trovata, conservata.

L'intento è proprio quello di non limitarsi a vivere il fuori ma di contaminarlo con l'ausilio di materiali, contesti, albi illustrati, strumentazione scientifica, materiale grafico, materiale per la conservazione. L'aula fuori è ogni giorno esperienza e museo per poi divenire nuova ripartenza e conoscenza.

Francesca Santandrea, CAED Polo Infanzia "Maria Quartieri" – Spilamberto





SOSTEGNO AI GENITORI:

le iniziative sul distretto di MIRANDOLA

*“Nessuno educa nessuno,
nessuno si educa da solo,
gli uomini si educano insieme,
con la mediazione del mondo.”*

Paulo Freire

Le scuole d'infanzia paritarie del distretto di Mirandola continuano ad aprire le porte a tutti quelli che, a diverso titolo, hanno un mandato educativo: aumentano le iniziative rivolte a sostenere, in ottica di comunità educante allargata, la responsabilità educativa dei bambini e delle bambine che ci sono affidati. Dopo il calendario di proposte contenute nel ciclo di incontri Educare ed educarsi rivolti a genitori, educatori ed insegnanti inaugurato ad ottobre dalla scuola Laura Benassi di Medolla (Newsletter ottobre), il territorio di Mirandola si arricchisce di altre preziose occasioni di incontro e crescita educativa, ancora una volta aperti a tutte le persone che a diverso titolo hanno a cuore l'educazione dei bambini e delle bambine. Sabato 26 novembre è stata quindi la volta di Regole capricci e tecnologia...esiste un manuale di sopravvivenza? , incontro che si è tenuto alla scuola d'infanzia Sacro Cuore di Finale Emilia quale primo appuntamento della rassegna educativa “Incontro con l'esperto”, resa possibile dal comitato “Amici del “Sacro Cuore” di Finale Emilia. In questa occasione, la dott.ssa Alessandra Boni, psicomotricista e psicologa clinica della riabilitazione, ha affrontato in modo concreto e pratico alcuni dei temi più sentiti dalle famiglie e degli educatori e costante oggetto di dibattito psico-pedagogico. Grazie ai finanziamenti della Caritas diocesana Carpi, infine, nell'ambito del progetto Asili 2022-23- interventi di contrasto alla povertà educativa- la scuola Don Riccardo Adani di Mirandola ha dato vita al progetto “sosteniamo la comunità educante”. Il primo appuntamento “Dai faccio io!”, si è tenuto giovedì 15 dicembre 2022 alle ore 18:30 ed è stato curato dalla dott.ssa Enrica Luppi -psicologa e psicoterapeuta- che ha accompagnato i genitori nella riflessione sul tema, attraverso una coinvolgente interazione. Filo rosso di queste proposte è la consapevolezza che l'alleanza educativa va costruita insieme e che l'educazione, per essere efficace necessita di comunità di intenti e va, quindi condivisa.

Si ringraziano gli Enti e le associazioni che hanno sostenuto queste iniziative: nel dichiarare fiducia nel ruolo educativo delle nostre scuole hanno dato ulteriore testimonianza di quanto l'educazione deve riguardare tutta la comunità se, come dice Papa Francesco, si ha a davvero a cuore far fiorire l'umanità di oggi e di domani.

Roberta Di Natale, coordinatrice pedagogica distretto di Mirandola



SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE
 INCONTRO CON L'ESPERTO
SABATO 26 NOVEMBRE 2022
 dalle ore 10:00 alle 11:30
 presso la Scuola Sacro Cuore
 Via dei Salesiani 66/8 FINALE EMILIA (MO)

**"REGOLE, CAPRICCI E TECNOLOGIA!
 ESISTE UN MANUALE
 DI SOPRAVVIVENZA?"**

ne parleremo insieme alla
D.ssa Boni Alessandra
 Psicomotricista Laureata
 in Psicologia Clinica e della Riabilitazione

EDUCARE *ed* EDUCARSI

L'AFFASCINANTE INESAURIBILITÀ DEL RUOLO EDUCATIVO

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE 2022
 ORE 18:00 - 20:00

COMUNICARE



Lo sviluppo del linguaggio in età 3-6
 Dott.ssa Laura Franciosi, Logopedista

Incontro si svolgerà presso la scuola d'infanzia paritaria Loreo Benussi

Per informazioni ed iscrizioni: madonna.laurafranciosi@gmail.com

Scuola dell'Infanzia
Don Riccardo Adami

FISM SCUOLA ASSOCIATA
 Federazione Italiana Scuole Cattoliche

PRIMO APPUNTAMENTO DEL PROGETTO
**SOSTENIAMO LA COMUNITÀ'
 EDUCANTE**
 GIOVEDÌ 15 DICEMBRE - ORE 18.30

FACCIO IO!

Riflessioni sull'insegnare l'autonomia ai figli
 perché crescano forti e sereni
 con la dott.ssa Enrica Luppi
 psicologa e arteterapeuta

FINANZIATO DA CARITAS
 DIOCESANA NELL'AMBITO DEL
 PROGETTO A SILENTO-SOIS
 Procedura per finanziare interventi di
 contrasto alla povertà educativa

PRESEPE VIVENTE IN ABBAZIA

La scuola dell'infanzia San Giuseppe di Nonantola, nell'atmosfera unica di un luogo particolarmente suggestivo come l'Abbazia di San Silvestro, ha raccontato la nascita di nostro Signore attraverso i volti dei suoi piccoli 160 ospiti; giovedì 15 dicembre, i bambini delle sette sezioni della scuola dell'infanzia paritaria, si sono perfettamente calati nelle parti di pastori, stelle e angeli, ovvero negli storici personaggi del presepe. Nelle case dei cristiani, durante il tempo di Avvento, il presepe è preparato secondo la tradizione che risale a san Francesco d'Assisi.

Nella sua semplicità, esso trasmette speranza e ognuno dei personaggi è immerso in questa speranza; la scuola San Giuseppe ha voluto ricreare questa atmosfera ricca di grande stupore per un evento che, pur nella ciclicità del suo ripetersi, ricorda a tutti noi come davvero nulla è impossibile a Dio che con la sua nascita permette a noi tutti una "rinascita", nonostante le difficoltà, le fragilità e le fatiche che viviamo in un mondo ora più che mai bisognoso di serenità e pace.

Rosanna Resta, CAED scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" - Nonantola.



NATALE TRA CORI E CUORI

Concerto intergenerazionale! Sabato 10 Dicembre 2022 presso il Nuovo Cinema Corso di Finale Emilia, Il Piccolo Coro Sorridi con Noi, diretto da Lucia Tassi e la Corale Estense dell'Università della Terza Età di Modena, diretta da Marco Bernabei, hanno presentato " Natale tra Cori e Cuori ".

Il concerto di Natale ha visto cantare insieme due generazioni, bambini e nonni (che commossi hanno detto di essersi “caricati” nell’ascoltare i piccoli cantori!), con un obiettivo comune: augurare un Santo Natale sostenendo il mandato educativo della Scuola d’infanzia paritaria Sacro Cuore.

Il piccolo Coro Sorridi con noi- che abbiamo visto sul palco dell’ultimo convegno regionale FISM- è diretto da Lucia Tassi, coordinatrice delle attività educative e didattiche della scuola dell’infanzia Sacro Cuore. Maestra Lucia ha introdotto la pratica corale per i più piccoli che frequentano la scuola, testimoniando che fare musica non è “solo” arte: è educazione vera e propria!

Per rivedere il concerto: https://www.youtube.com/watch?v=Vk_u94meItA

Roberta Di Natale, coordinatrice pedagogica distretto di Mirandola



“LA MAGIA DEI COLORI” nel distretto di SASSUOLO

“La magia dei colori” questo il titolo del progetto che anche quest’anno ha visto protagonisti tanti bambini di scuole FISM, che nel mese di dicembre hanno realizzato disegni e messaggi di auguri e solidarietà per i pazienti ricoverati durante le festività natalizie. L’Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena ha coinvolto la scuola dell’infanzia paritaria Madonna della Neve di Corlo, la scuola paritaria L.Coccapani di Fiorano, la scuola paritaria dell’infanzia e primaria San Giuseppe di Sassuolo e il servizio Educativo 0/6 il Girotondo di Sassuolo. *“I giorni delle festività natalizie contraddistinguono nella nostra cultura il momento del ricongiungimento con gli affetti familiari e la condivisione di gioia e benessere con parenti e amici. All’interno di questo periodo è facile individuare nello “scambio di auguri” il momento più classico e forse più identificativo delle settimane di fine anno. Purtroppo, non tutti hanno il privilegio di trascorrere questo momento con gioia e spensieratezza; le persone ricoverate affrontano situazioni difficili e a volte molto dolorose”*. La magia dei Colori risponde all’obiettivo di attenuare il senso di solitudine dei pazienti ricoverati durante le feste e per i bambini diviene un’occasione dove vivere davvero il concetto di solidarietà, con la possibilità di dedicare un pensiero all’Altro in difficoltà. Tante le conversazioni in sezione e le letture che hanno accompagnato questo progetto. Giulia una bambina di 4 anni ha dichiarato *“... quando non stai bene e senti che un altro ti pensa da lontano il tuo cuore sta subito meglio”* e Mattia di 5 anni ha affermato che *“se noi facciamo delle cose per gli altri perché pensiamo che è giusto, poi tutti viviamo contenti nel mondo”*. Le parole dei bambini esprimono con estrema chiarezza l’importanza di un gesto gentile per la comunità. Tra il 24 e il 30 dicembre saranno distribuiti brevi mano nei reparti ospedalieri sia del Policlinico sia dell’Ospedale Civile di Baggiovara, i manufatti dei bambini all’interno di una busta contenente il messaggio *“Gentile signore/a un bimbo di una scuola materna ha pensato a lei in questo periodo di Festa e ha realizzato il disegno che trova in questa busta. Un augurio di serenità che viene dal cuore, con quella spontaneità che è tipica dei bambini...”*. Il coinvolgimento in questo progetto non è stato solo dei piccoli, ma anche delle insegnanti che con determinata motivazione hanno accompagnato i bambini nell’accoglienza di temi importanti come la solidarietà e la malattia. Un piccolo gesto di cura dei bambini che racchiude tanta speranza verso un mondo sempre più solidale.

Barbara Messori, coordinatrice pedagogica distretto di Sassuolo



SANTA LUCIA, L'INCONTRO TRA STUPORE E TRADIZIONE (e voglia di stare insieme)

La tradizione di Santa Lucia è molto sentita nella realtà carpigiana, da sempre la Santa, insieme al suo asinello, visita i bambini portando loro un piccolo dono, proprio come i re magi fecero con Gesù bambino.

Il pomeriggio del 13 dicembre è stato dedicato a questa tradizione: Santa Lucia è arrivata nel parco della parrocchia di Fossoli insieme al suo asinello ed ad un amico speciale, un pony. Stupiti ed emozionati, i bambini hanno accolto Santa Lucia, con il suo piccolo dono. A seguire, i bambini hanno avuto la possibilità di giocare con asinello e pony, correre nel parco della parrocchia e svolgere un laboratorio, mentre nonni e genitori hanno potuto conoscersi meglio, il tutto accompagnato da una merenda calda per ristorarsi dal freddo.

Abbiamo bisogno di riti, di appuntamenti fissi, che si ripetono periodicamente, fanno sentire appartenenti ad una comunità, ma forse potremmo dire ad una famiglia. È con questa intenzione che ogni anno nel servizio 0-6 Mamma Nina viene organizzato l'arrivo di Santa Lucia. Da sempre questa festa è molto sentita nella realtà carpigiana, è la tradizione che fa entrare la comunità nel pieno dell'avvento e dell'attesa del Natale. Ecco allora, che le famiglie del servizio si sono riunite per questo semplice e sentito momento. Insieme alle rappresentanti (vera forza del servizio) nei giorni prima è stato organizzato tutto: i semplici doni, la merenda calda e il laboratorio creativo.

Importante è anche la cornice in cui si svolge la festa: questo appuntamento è pensato e desiderato all'esterno, la bellezza di poter fare una corsa nel parco e sentire il freddo sulle proprie guance calde, il piacere di gustarsi un the caldo e scaldarsi le mani, vivere i colori e gli odori dell'inverno è un'esperienza importante. Troppo spesso i bambini vivono l'inverno da spettatori davanti alla finestra, la possibilità di vivere momenti in uno spazio aperto, che richiama ai bambini un maggiore senso di libertà, vuole essere un altro piccolo (ma grande) regalo che insegnanti ed educatrici hanno pensato per loro. Un momento di educazione naturale anche per le famiglie, non tutte all'inizio hanno accolto facilmente il setting, ma tutte ne hanno compreso fattibilità e valore aggiunto alla fine della giornata.

Stefania Cucconi, coordinatrice pedagogica distretto di Carpi



LA VALIGIA DELLE STORIE

Spunti di lettura per accompagnare i bambini ad assaporare storie e immagini in un tempo lento.



IL PACCHETTO ROSSO

WOLFSGRUBER LINDA

Edizioni ARKA

In un paese dove la gente sorride poco, un misterioso pacchetto rosso gira di mano in mano come dono di Natale. Nessuno ne conosce il contenuto, ma certo è che porta felicità a tutti. Nel paese della nonna, dove prima non esisteva né gentilezza né allegria, l'atmosfera è ora cambiata: le persone si ritrovano, si salutano calorosamente, i più piccoli scendono in strada a correre e a giocare con la neve. Un regalo pensato e donato ha innescato una catena virtuosa di buone azioni, in un contagio a spirale senza fine. A dimostrazione che l'atto del donare e la volontà di rendere felici gli altri è più importante del dono in sé. Un ottimo auspicio per vivere a pieno lo spirito del Natale e un bellissimo messaggio da veicolare, per far riflettere tutti, adulti e bambini.

NEVE

Sam Usher

Edizioni Clichy

A tutti i bambini piace la neve: niente scuola e pallate a volontà! Ma Sam deve aspettare il nonno, anche se i suoi compagni sono già andati al parco... e anche i cani e i gatti... e pure gli animali dello zoo! Solo quando i due finalmente arrivano, il nonno capisce perché Sam aveva tanta fretta: trascorreranno momenti meravigliosi giocando tutti insieme nella neve. Al cuore dell'albo di Usher di nuovo il rapporto tra nonno e nipote e la magia della condivisione: ogni momento trascorso insieme è un momento magico.

UN PO' PIU' LONTANO

di ANAÏS VAUGELADE

Babalibri Editore

È estate, il piccolo coniglio Lorenzo si annoia. Chiede il permesso di andare a giocare in giardino. «Ormai sei grande» gli dice la mamma, «puoi giocare fuori ma non oltrepassare lo steccato». Lorenzo però, giunto allo steccato, lo supera di qualche passo. Il giorno seguente va ancora un po' più lontano, oltre il castagno, poi oltre il fiume e così via. Inizia, quindi, un'avventura che lo porterà alla scoperta del mondo, lontano da casa e dalla sua mamma. Fiero, felice, a volte stanco e spaventato, Lorenzo affronta una dopo l'altra le difficoltà di chi viaggia, per la prima volta, da solo. Con lo sguardo rivolto alle sorprese del futuro e insieme agli affetti del passato, il piccolo coniglio imparerà ad affrontare la vita e a diventare grande.

SBADIGLI

di Marco Viale
Editrice il Castoro

Hai mai provato a fermare uno sbadiglio? È impossibile! Anzi di più. È come cercare di fermare la pioggia quando cade. È come convincere i grandi che la cioccolata fa crescere più in fretta della minestra. Quando uno sbadiglio arriva, non lo scacciare. Ma fai attenzione o di sbadiglio in sbadiglio... finirai per addormentarti! Proprio così. Un libro da leggere insieme, con grandi e colorate illustrazioni di ancor più grandi sbadigli, per accompagnare i bambini, pagina dopo pagina, a fare la nanna.

UN AMICO PER ORSO

di di Petr Horáček
Gribaudo Editore

Orso Nero vuole un amico, ma dove può trovarne uno? Nel bosco incontra per caso Orso Bruno, così decidono di cercarlo insieme. Trovare un amico non è facile... Ma può rivelarsi un'avventura unica e piena di sorprese!

L'ORSO CHE NON C'ERA

di Oren Lavie, illustrazioni di Wolf Erlbruch
Eizioni E/O

È la storia di un orso in cerca della propria identità. Gira per il bosco chiedendo agli altri animali: "Chi sono? Sono felice? Sono bello? Siamo amici? A cosa stai pensando? Posso pensare assieme a te?". Incontra la Mucca Mollacciona, il Ramarro Rilassato, il Penultimo Pinguino, la Taxi-Tartaruga e nella Fantastica Foresta si chiede quali sono i vari tipi di silenzio. Una storia ricca di immaginazione e di filosofia, semplice, ironica e intelligente.

NEWS: Premio Andersen Baia delle Favole

È uscito il bando Andersen-Baia delle Favole, il concorso letterario dedicato alla narrativa per l'infanzia organizzato dal Comune di Sestri Levante e da Mediaterraneo Servizi. È uno dei premi letterari più longevi d'Italia e anche quest'anno è presente la categoria PICCINI 3-5 anni con elaborati di gruppo extrascolastici o di classe. Il concorso prevede l'invio di una fiaba a tema libero, mai pubblicata né veicolata sul web e che non risulti già premiata. **Il termine per la presentazione delle opere è il 19 marzo 2023.** Sul sito www.andersensestri.it è possibile consultare e scaricare il bando, le informazioni dettagliate (FAQ) e i moduli di iscrizione. Ai vincitori del concorso verranno consegnati l'esclusiva "Sirefiaba Andersen", il diploma e un premio in denaro.

A CURA di: Barbara Messori

Cogliamo di nuovo l'occasione per porgere i migliori auguri di Buon Natale e comunichiamo che la Segreteria FISM rimarrà **chiusa** per le festività natalizie

dal 24 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023 COMPRESI.

Per urgenze scrivere una mail
a: fism@modena.chiesacattolica.it

S.NATALE 2022

«La pace è una conversione del cuore e dell'anima. È una sfida che chiede di essere accolta giorno dopo giorno.»

Papa Francesco

BUON NATALE

Il Presidente
Il Consiglio Direttivo
Il Coordinamento Pedagogico

